



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLE POLITICHE SOCIALI



UFFICIO DELLA CONSIGLIERA DI PARITÀ



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

RELAZIONE ATTIVITÀ ANNO 2017

Maria Tiziana Putzolu effettiva

Diletta Mureddu supplente

c/o Assessorato Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale
Via San Simone, 60
09122 CAGLIARI

Tel.: 070/606 5545/5683/5656

E-mail: consiglieraparita@regione.sardegna.it

PEC: consiglieraparita@pec.regione.sardegna.it

INDICE

Premessa

1. Organizzazione dell'Ufficio della Consigliera di Parità
2. Attività antidiscriminatoria
3. Partecipazione a tavoli/procedure istituzionali nelle quali la Consigliera di Parità è parte componente.
4. Partecipazione agli organismi di parità: CUG, Commissioni, Comitati e relazioni instaurate
5. Elaborazione risultati dei rapporti biennali sulla situazione del personale nelle aziende (pubbliche e private) di cui all'art. 46 D.Lgs. 198/2006
6. Dati relativi alle comunicazione delle nomine delle Commissioni di concorso nel rispetto della presenza di almeno il 30% di donne, ai sensi della L.215/2012
7. Consulenze effettuate in relazione a: organizzazione del lavoro, welfare aziendale/territoriale, gender auditing, ecc.
8. Conferenza nazionale
9. Altre attività di promozione e di informazione
10. Partecipazione a convegni
11. Fondi delle Consigliere
12. Rapporto con l'Ente
13. Azioni per adempimento equilibrio di genere
14. Visibilità dei risultati

PREMESSA

La presente relazione annuale è una sintesi dell'attività svolta nell'anno 2017 dall'Ufficio della Consigliera Regionale di Parità, che, ai sensi dell'art. 15, comma 6, del D.Lgs. 198/2006 così come modificato dal D.Lgs. 151/2015, deve essere annualmente trasmessa agli organi che hanno provveduto alla designazione ed alla nomina.

Per la predisposizione della stessa si è utilizzato il format condiviso e inviato a tutte le Consigliere dalla Consigliera Nazionale di parità, compilato per le attività portate avanti dal mese di maggio 2017.

1. Organizzazione dell'Ufficio della Consigliera regionale di parità

L'Ufficio della Consigliera regionale di parità ha sede presso l'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, nello specifico è incardinato nel Servizio Lavoro, che deve garantirne la piena funzionalità.

Il 2017 ha visto l'avvicinarsi delle nuove Consigliere di Parità, effettiva e supplente, nominate con Decreto del Ministro del Lavoro del 9 maggio 2017.

L'Ufficio è collocato al quinto piano e dispone di due stanze, di cui una con due postazioni operative, dotate di telefono e computer, destinate al personale di supporto alla Consigliera di parità e l'altra con una postazione operativa destinata alla Consigliera di parità. Sono a disposizione dell'Ufficio, assieme agli altri uffici del quinto piano, un fotocopiatore ed uno scanner.

L'Ufficio è attivo tutti i giorni lavorativi dalle 9.00 alle 14.00 ed il lunedì ed il mercoledì dalle 15.00 alle 18.00. La Consigliera riceve solo su appuntamento, previa visione e valutazione dei casi che vengono sottoposti alla sua attenzione.

L'Ufficio dispone di un istruttore amministrativo per gli aspetti contabili e organizzativi, assegnato dal Servizio Lavoro, e di una figura specialistica co.co.co. esperta in politiche di genere e individuata con selezione pubblica.

Entrambe le risorse garantiscono la continuità e la presenza di servizio alle utenti, consentendo la copertura di tutte esigenze e funzioni, indispensabili al funzionamento dell'Ufficio. Inoltre, grava sulle suddette risorse la gestione contabile - amministrativa delle risorse finanziarie, la programmazione ed il monitoraggio delle azioni attivate, la gestione ed il raccordo tecnico-operativo con i diversi stakeholders e l'aggiornamento del sito web dedicato.

Per quanto attiene l'attività di consulenza legale, nel corso dell'anno 2017 la Consigliera non si è potuta avvalere della collaborazione di un consulente legale. Solo nel mese di dicembre il Servizio Lavoro ha individuato un consulente legale *esperto in materia di lavoro femminile di normativa sulla parità, pari opportunità e discriminazione di genere*, con affidamento dell'incarico a partire dal mese di gennaio 2018.

2. Attività di contrasto alle discriminazioni di genere

Nel corso del 2017 come già detto, la Consigliera non si è potuta avvalere della collaborazione di un consulente legale e pertanto ha gestito la trattazione dei casi in autonomia.

L'Ufficio della Consigliera si è caratterizzato per essere stato un punto di riferimento per le lavoratrici ed i lavoratori che lamentavano presunte discriminazioni di genere nei luoghi di lavoro.

Si sono rivolti alla Consigliera, per segnalare casi di presunta discriminazione, sia lavoratrici che lavoratori, sia organizzazioni sindacali, che associazioni rappresentative di interessi.

Le segnalazioni più frequenti hanno riguardato gli ostacoli incontrati nell'accesso, nel reinserimento al lavoro, nelle condizioni di lavoro soprattutto per le lavoratrici madri. Altre volte si è denunciata la persistente difficoltà di conciliare la vita lavorativa con la vita familiare, nonché l'inadeguatezza degli istituti a ciò preposti.

In altre occasioni ancora, ancorché le situazioni segnalate non rientrassero nell'ambito della competenza dell'Ufficio, si è provveduto ugualmente a fornire un conforto ed un supporto alle lavoratrici con riferimento alle problematiche da queste incontrate nel loro percorso lavorativo.

Tutte le istanze pervenute, si sono risolte in consulenze finalizzate ad indirizzare gli/le utenti verso soluzioni sia giuridiche che pratiche da adottare. Accade, infatti, spesso, che gli/le utenti si rivolgano all'Ufficio per avere consigli sui comportamenti da adottare in determinate situazioni di disagio sul proprio posto di lavoro, oppure per ottenere chiarimenti sulla normativa laburistica ed in particolare su quella posta a tutela della maternità e paternità.

Non si è portata avanti nessuna azione in giudizio.

Si da conto di seguito delle segnalazioni che hanno comportato la presa in carico con conseguente studio della documentazione, colloqui con le lavoratrici e i lavoratori e la predisposizione di diffide, pareri e note.

Numero Accessi

Gli accessi, dapprima attraverso mail e telefonate, e poi, dopo un'attenta valutazione della segnalazione, di persona attraverso un colloquio con la Consigliera, sono stati **20**.

Di cui:

- Casi presi in carico **16**, di cui **13 individuali** e **3 collettivi**. Per quanto attiene i casi individuali **5** hanno riguardato il **settore privato** e **8** il **settore pubblico**. Relativamente invece ai casi collettivi hanno riguardato un ente locale, un consorzio regionale e un ente pubblico nazionale.
- Informazioni **4**
- Pareri **0**
- Nessun ri-orientamento verso altri uffici **0**

La modalità di trattazione di tutti i casi è stata informale.

Motivazioni prevalenti dei casi presi incarico, delle info e dei pareri:

- Accesso al lavoro **1**
- Conciliazione e orario di lavoro **5**
- Progressione di carriera **0**
- Disparità salariale **1**
- Maternità/paternità **5**
- Mobbing **1**
- Molestie **0**
- Regolamenti, contrattazione, organizzazione discriminatoria (soprattutto per collettive) **3** (tutti casi collettivi)

Esiti

Per quanto attiene gli esiti dei casi trattati, considerata la complessità di alcuni di essi, è stato profuso un costante impegno al fine di una risoluzione positiva, che per alcuni casi è avvenuta nell'anno 2018.

Nessun caso in giudizio portato avanti.

3. Partecipazione a tavoli/procedure istituzionali nelle quali la Consigliera di Parità è parte componente.

Al fine dell'integrazione delle politiche di pari opportunità e del controllo della coerenza delle strategie e delle politiche ai principi di parità e pari opportunità, la Consigliera è componente di diritto di diverse Commissioni ed Assemblee istituzionali, in particolare, della **Commissione Regionale per Servizi e le Politiche del lavoro** e dei **Tavoli di partenariato locale e dei Comitati di Sorveglianza sul P.O. FSE e FESR**, e ha partecipato attivamente alle riunioni convocate nel corso del 2017.

Inoltre, pur non essendo componente di diritto, la Consigliera è stata invitata a partecipare alla **Consulta regionale per l'immigrazione**, in qualità di esperta della materia.

4. Partecipazione agli organismi di parità: CUG, Commissioni, Comitati e relazioni instaurate

Nel corso dell'anno sono stati avviati processi di comunicazione con i CUG del territorio e sono in via di definizione le modalità di collaborazione.

La Consigliera di parità è stata, inoltre, chiamata ad esprimere pareri sui Piani di Azioni Positive predisposti dagli enti pubblici.

La Consigliera è anche componente di diritto della Commissione Regionale per le Pari Opportunità.

5. Elaborazione risultati dei rapporti biennali sulla situazione del personale nelle aziende (pubbliche e private) di cui all'art. 46 D.Lgs. 198/2006

In relazione ai rapporti biennali sulla situazione del personale, la scadenza dell'obbligo di presentazione dei dati relativi al biennio 2016-2017 è prevista per il 30 aprile 2018 .

6. Dati relativi alle comunicazione delle nomine delle Commissioni

di concorso nel rispetto della presenza di almeno il 30% di donne, ai sensi della L.215/2012

Con l'entrata in vigore della legge 215 del 2012, la Consigliera di parità regionale ha assunto anche il ruolo di garantire l'equa presenza di genere nelle commissioni di concorso delle pubbliche amministrazioni.

Questa nuova funzione comporta la verifica di ogni atto di nomina di concorso di qualsiasi ente pubblico avente sede nella Regione Sardegna e l'eventuale diffida, qualora venga ravvisata la violazione delle disposizioni, all'Amministrazione in questione che, per legge, è tenuta a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni.

Nel corso del 2017 l'Ufficio si è limitato a ricevere gli atti di nomina da parte degli enti, che sono stati 15.

7. Consulenze effettuate in relazione a: organizzazione del lavoro, welfare aziendale/territoriale, gender auditing, ecc.

Nessuna consulenza effettuata.

8. Conferenza nazionale

La Consigliera, nominata nel mese di maggio, non ha preso parte alla Conferenza nazionale.

9. Altre attività di promozione e di informazione

Appena insediata, la Consigliera di Parità ha provveduto a organizzare una serie di incontri sia a livello istituzionale che a livello di apparato amministrativo regionale al fine di promuovere la nuova configurazione dell'Ufficio ed organizzare attività di comunicazione basata sulle finalità del ruolo della Consigliera. Pertanto ha:

- incontrato le quattro Consigliere regionali in Consiglio Regionale;
- incontrato la responsabile dell'Ufficio stampa della Regione Sardegna presso la Giunta Regionale;
- incontrato il Direttore del Servizio Comunicazione della Presidenza della Regione ed i suoi collaboratori al fine di implementare/dare una nuova veste le pagine dedicate alla Consigliera sul sito istituzionale della Regione Sardegna;
- incontrato le Consigliere di Parità provinciali.

Inoltre, al fine di promuovere ed diffondere il ruolo ed i compiti della Consigliera di parità, sia attraverso le pagine istituzionali dedicate nel sito della Regione Autonoma della Sardegna nonché attraverso forme di comunicazione nei social media, nel mese di dicembre è stato affidato l'incarico ad una società di ricerca e comunicazione per predisporre le *Linee Guida per il Piano di Comunicazione dell'Ufficio della Consigliera di Parità*.

10. Partecipazione a convegni

Questa attività ha richiesto un rilevante impegno della Consigliera, sia per gli interventi con relazioni e contributi a diversi eventi organizzati a livello regionale e nazionale, sia per la presenza costante ad altre iniziative cui è stata invitata.

- *Presentazione del libro "Fabbriche Invisibili. Storie di donne lavoranti a domicilio"* di Tania Toffanin, organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni dell'Università degli Studi di Cagliari Cagliari 18 maggio;
- *"Report sulle convalide delle dimissioni/risoluzioni consensuali lavoratrici madri/padri relative all'anno 2016"*, organizzato dalla Consigliera Nazionale di Parità ed il Direttore dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro, Roma 28 giugno;
- *"Le giornate Cagliaritanne sulle pari opportunità SUI GENERIS 2017"*, organizzate dal Comitato per le Pari Opportunità dell'ordine degli Avvocati di Cagliari, Cagliari 8-9 settembre;
- *"Incontro in Consiglio regionale con il Prefetto Franco Gabrielli"*, Cagliari 14 settembre;
- *Convegno "La formazione professionale e le prospettive occupazionali"*, organizzato dal Comitato di iniziativa Statutaria, Cagliari 5 ottobre;
- *Presentazione del Dossier Statistico Immigrazione, Centro Studi e Ricerche IDOS "Sardegna. Rapporto immigrazione 2017"*, Cagliari 26 ottobre;
- *Seminario "Lavoro e Autonomia: 70 anni di politiche per l'occupazione in Sardegna"*, organizzato dal Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni dell'Università degli Studi di Cagliari nell'ambito del *"Ciclo di attività 70 anni di Autonomia speciale della Sardegna"*, Cagliari 23 novembre;
- *"Seminario di studi contro la violenza di genere sulle donne"*, Università di

Cagliari, Dipartimento di Giurisprudenza, Cagliari 24 novembre;

- *“Giornata mondiale contro la violenza sulle donne: Evento nell’Aula di Montecitorio”, organizzato dalla Presidente della Camera Laura Boldrini, Roma 25 novembre;*
- *Premio AIDDA 2017, organizzato da AIDDA Associazione Imprenditrici e Donne Dirigenti d’Azienda – Delegazione Sardegna, Cagliari 7 dicembre;*
- *Seminario per ispettori del lavoro “Lavoro e discriminazioni”, organizzato dalla Consigliera di parità della Città Metropolitana di Cagliari, Cagliari 12 dicembre.*

11. Fondi delle Consigliere

Per quanto attiene le risorse destinate alle attività della Consigliera si precisa che l’entità delle stesse nel corso del 2017 è stata pari € 58.000,00, quasi interamente impegnate entro la fine dell’anno.

Si è provveduto, inoltre, a chiedere agli Uffici competenti dell’Amministrazione regionale di procedere al recupero delle risorse trasferite e non utilizzate per le attività delle Consigliere di parità delle Province del Medio Campidano, Ogliastra Carbonia- Iglesias e Olbia - Tempio, nelle quali l’Ufficio delle Consigliere provinciali di parità non è mai stato istituito o non è più operativo.

Tali risorse secondo gli atti trasmessi dalle stesse Province ammontano a circa € 150.000,00.

12. Rapporto con l’Ente

I rapporti instaurati con l’Ente ospitante e sono stati ottimi sin dall’inizio del mandato. Disponibilità immediata è stata dimostrata nella fase di definizione degli spazi operativi, con gli uffici, con la qualificazione del personale dedicato che di volta in volta si è adoperato alla risoluzione di problemi, anche di carattere logistico ed informatico.

La disponibilità e la condivisione dei temi rilevanti trattati dall’Ufficio è stata dimostrata positivamente sia dall’attore politico che dalla dirigenza dell’Assessorato regionale del Lavoro, con la messa a disposizione di fondi per le attività in maniera quasi immediata, pur non senza difficoltà dovute alle ristrettezze dei bilanci pubblici, sia nella predisposizione della dotazione finanziaria per l’anno 2018.

13. Azioni per adempimento equilibrio di genere

Nel corso del 2017 non si è portato avanti nessun ricorso.

14. **Visibilità dei risultati**

Con una serie di comunicati stampa e interviste sulla stampa locale la Consigliera ha reso note diverse attività istituzionali, nonché fatti di forte richiamo sociale, che si elencano di seguito:

- ***“Sul caso della dottoressa licenziata per maternità interviene la Consigliera regionale di Parità. Il fattore M è sempre con noi”***, 11 giugno, la Consigliera interviene sul caso di una donna medica legale dell'INPS licenziata durante la gravidanza;
- ***“Consigliera di parità: discriminazioni di genere al primo posto. Primo bilancio ad un mese di attività”***, 11 luglio;
- Intervista sul periodico diocesano d'informazione “Nuovo Cammino”, ***“La discriminazione ha il volto di una giovane mamma”***, 25 luglio;
- Intervista sul quotidiano “La Nuova Sardegna”, ***“Lavoro e figli, un'impresa: seicento donne si arrendono”***, 28 luglio;
- ***“Per avere donne più forti in politica bisogna avere donne più forti anche nel mercato del lavoro”***, 23 novembre, la Consigliera commenta l'eccezionale risultato raggiunto con l'approvazione della norma sulla cosiddetta **‘doppia preferenza di genere’** da parte del Consiglio Regionale della Sardegna;
- ***“La Consigliera di Parità della Sardegna, Maria Tiziana Putzolu, interviene sulla trasmissione “Report Rai 3” andata in onda il 4 dicembre”***, 5 dicembre.